

Provincia

MONTELUPONE INCONTRO SU EDUCAZIONE E INTERNET

QUESTA SERA, alle 21.15 al teatro Nicola Degli Angeli, il presidente Aiart (Associazione cittadini mediali) delle Marche, Lorenzo Lattanzi, sarà relatore di un incontro aperto a tutti, organizzato dalla parrocchia insieme all'amministrazione dal titolo 'Generazioni connesse? L'educazione al tempo della rete'. «In questi giorni la notizia del gioco Blue Whale – spiega Lattanzi – è diventata virale e ha allarmato molte famiglie, incuriosendo bambini e ragazzi. Viene da domandarsi se sia deontologicamente corretto pubblicare e pubblicizzare certi fenomeni al momento marginali».

LE IMMAGINI DELLA FESTA



IL MECENATE MOSCHINI

«Tolentino non aveva più un teatro dopo l'incendio del Vaccaj nel 2008. Per questo volevo fare un regalo alla mia città»

di LUCIA GENTILI

«HO UNO STRETTO rapporto con Tolentino per i tanti anni vissuti insieme alla Compagnia della Rancia e oggi non potevo non essere qui per festeggiare la riapertura di un teatro. Una festa doppia, non solo perché è uno spazio in cui i giovani possono realizzarsi e coltivare il proprio sogno, ma anche perché c'è stato il terremoto e con questa inaugurazione la città vuole ripartire dalla cultura. È una rinascita». Con queste parole Lorella Cuccarini, la showgirl più amata dagli italiani, ha dato ancora più luce alla ripresa dell'ex cinema Politeama, ora centro polivalente delle arti. Alle 18 la ballerina, conduttrice, cantante e attrice senza età ha tagliato il nastro dell'edificio liberty messo a nuovo dall'architetto Michele De Lucchi. Vicino, il sindaco Giuseppe Pezzanesi e colui che ha finanziato l'intera opera, il mecenate Franco Moschini. «Tolentino non aveva più un teatro dopo l'in-

Politeama, gioiello svelato

«Qui si realizzano i sogni»

Tolentino, inaugurazione con Lorella Cuccarini

IL VESCOVO MARCONI

«Benedizione per le persone che qui vivranno momenti di contemplazione della bellezza e produrranno bellezza»



AUTORITÀ
Presenti tra gli altri il sindaco Pezzanesi, il vescovo Marconi, l'imprenditore Moschini, il direttore Zenobi e l'architetto De Lucchi (foto Calavita)

incendio del Vaccaj del 2008 – spiega il padre di Poltrona Frau –. Volevo fare un regalo alla mia città». Ed è un omaggio anche alla moglie (scomparsa da molti anni) Isabella Brandi, che fu presidente della società Politeama Piceno e

alla famiglia Gabrielli. Nazareno Gabrielli, nonno di Isabella, ne fu il fondatore nel 1926 e il primo presidente, oltre ad aver creato a Tolentino la storica fabbrica. Prima del viaggio nella casa delle arti con il cicerone-direttore artistico

Massimo Zenobi, il vescovo Nazareno Marconi ha dato la benedizione per «le persone che qui vivranno momenti di contemplazione della bellezza e produrranno bellezza». Perché il Politeama, il cui nome

evoca la multidisciplinarietà del luogo, ospita una sala polivalente attrezzata per la danza tre laboratori per prove di musica e teatro, una sala audiovisivi, un foyer, una caffetteria e una sala spettacolo da 170 posti, per cui si adatta a convegni, incontri, show, mostre ed esposizioni. Autorità civili e militari, politici, il regista Saverio Marconi, che ha diretto la stessa Cuccarini in Grease e Sweet Charity (solo per citarne alcuni) erano presenti in sala, ma tanti cittadini, soprattutto bimbi e mamme in visibilità, sono riusciti ad abbracciare la madrina del Politeama e a strapparle autografi e selfie. Il primo nuovo giorno del Politeama si è concluso con il concerto dell'orchestra dell'Accademia della Libellula, diretta dal maestro Cinzia Pennesi, che ha creato una composizione ad hoc, eseguita in prima assoluta. Ad applaudirla anche il grande trasformista Arturo Brachetti, sul palco questa sera.

TOLENTINO TAGLIO DEL NASTRO PER GLI SPAZI RITROVATI NEL QUARTIERE BUOZZI

Mostre e convegni nei locali della parrocchia

DOPO UNA LUNGA ATTESA, quartiere Buozzi può riavere i locali parrocchiali vicino alla chiesetta della Madonna Addolorata. Ieri alle 17.30 il vescovo Nazzareno Marconi ha tagliato il nastro, alla presenza del progettista Gianfranco Ruffini, del sindaco Giuseppe Pezzanesi e del presidente del consiglio di quartiere Marco Mancini. I locali annessi alla chiesetta sono rimasti incompleti oltre venti anni. Poi, grazie alla volontà dell'ex ve-

scovo Claudio Giuliodori, il progetto è stato portato avanti insieme all'amministrazione guidata dal sindaco Giuseppe Pezzanesi.

LO SPAZIO è di proprietà della parrocchia, ma sarà a disposizione di tutto il quartiere, come luogo di ritrovo per giovani e anziani, per il catechismo, ma anche per ospitare mostre, incontri e convegni. Prima l'edificio era vuoto perché

mancavano i fondi per completare l'opera. «L'obiettivo è stato raggiunto grazie alla sinergia Curia-Comune. I locali finalmente saranno destinati a finalità socio-educative, alle riunioni, alle attività parrocchiali e del comitato», ha detto soddisfatto Mancini al termine dell'inaugurazione. Monsignor Claudio Giuliodori si era impegnato a concederli in uso al Comune, che a sua volta li aveva consegnati al comitato.



INAUGURAZIONE
I. g. Presente il vescovo Nazzareno Marconi